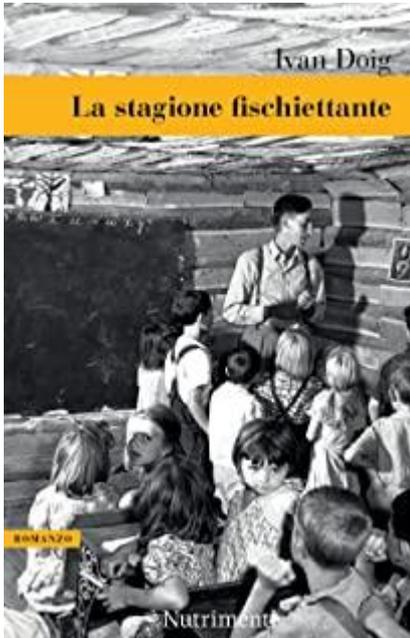


CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“La stagione fischiante”



di Gabriele Ottaviani

***La stagione fischiante*, Ivan Doig, Nutrimenti**, traduzione, come sempre mirabile, di Nicola Manuppelli. Bello, intenso, lirico, ironico, concreto, travolgente, coinvolgente, convincente, emozionante, raffinato, policromo, corale, polifonico, ricco di livelli di lettura e di chiavi d'interpretazione, caratterizzato nel dettaglio in modo sorprendente sia per quanto riguarda gli ambienti che le situazioni, i luoghi, i linguaggi, i contesti, i personaggi e la loro psicologia finemente approfondita, il romanzo conduce per mano il lettore, senza abbandonarlo mai, senza incertezze, con empatia e comprensione, nei meandri di irresistibile bellezza ed epica potenza del mito della fondazione americana, quella frontiera che ancor più che luogo fisico è posto spirituale, celebrando in modo originale, elegante e di immediato impatto emotivo la fantasia, la verde, acerba e necessaria tenera età dell'infanzia, la scuola, l'amore per le parole e la conoscenza, l'importanza dei buoni maestri: leggere Doig significa farsi un regalo preziosissimo, che vale per mille.